

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Mari Grimaldi Isabella
<b>Data</b>	1601	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli (S. Severino)	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Manderò a Vostra Signoria l'altro volume delle mie rime morali: non per maestro di cosa		
<b>Contenuto</b>	<p>Angelo Grillo avverte Isabella Mari Grimaldi che le manderà "l'altro volume" delle sue "rime morali" [probabilmente con riferimento all'edizione delle 'Rime', Venezia, Ciotti, 1599, 'altra' rispetto alla passata ed. Bergamo, Ventura, 1592], non per mostrarsi come "maestro di cosa che [ella] non sappia, ma per ritratto di quel che possiede", vale a dire non perché abbia da insegnarle qualcosa in fatto di morale, laddove ella già si mostra esemplare. [In Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Ciotti, 1604, la missiva è compresa nella sezione relativa agli anni 1598-1601; poiché inviata da Napoli, pare plausibile datarla alla seconda metà del 1601].</p> <p>[Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Risponde, che le manderà un volume delle sue rime morali"].</p>		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 161, Promettere		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca - Oberti Nicola		